



Anello ferroviario di Palermo, via libera alla concessione per Giachery-Politeama

di Redazione

La giunta della Regione Siciliana ha approvato lo schema di concessione tra Regione, Comune di Palermo e Rete Ferroviaria Italiana per la gestione della prima fase funzionale dell'anello ferroviario del capoluogo siciliano. Il provvedimento riguarda la tratta Giachery-Politeama, destinata a collegare il porto e il centro cittadino con la stazione di Palermo Notarbartolo.

L'approvazione rappresenta un ulteriore passaggio nell'iter amministrativo necessario all'entrata in esercizio della nuova tratta. Il prossimo step sarà la sottoscrizione della concessione tra le parti.

Collegamento con il passante ferroviario e il tram

La tratta Giachery-Politeama consentirà di raggiungere in treno l'area portuale e il centro di Palermo, con interscambio alla stazione di Notarbartolo. Da qui sarà possibile proseguire utilizzando il passante ferroviario, che collega la stazione Centrale con l'aeroporto Falcone e Borsellino, e il sistema tranviario cittadino.

L'obiettivo è rafforzare l'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto pubblico, migliorando i collegamenti con il centro e il porto, anche in funzione dei flussi turistici e dei passeggeri delle navi da crociera.

«Si avvicina sempre di più il momento in cui il centro di Palermo e il porto saranno raggiungibili con il treno», ha dichiarato l'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò, sottolineando il ruolo del nuovo collegamento nell'integrazione tra aeroporto, area portuale e rete del trasporto pubblico urbano.



La concessione a RFI

In base allo schema approvato, la Regione Siciliana affiderà a Rfi la gestione della tratta ferroviaria, mentre il Comune di Palermo concederà in uso gratuito i beni, le aree e gli asset necessari all'esercizio dell'infrastruttura.

A RFI spetteranno gli adempimenti relativi alla messa in esercizio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla gestione della circolazione ferroviaria e al rispetto degli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente e dalle prescrizioni dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (Ansfisa).

La convenzione avrà una durata di due anni, con efficacia subordinata al rilascio delle autorizzazioni necessarie all'attivazione della linea. L'accordo cesserà automaticamente quando la tratta sarà acquisita alla Rete ferroviaria nazionale.

Secondo quanto previsto dallo schema, la convenzione non comporterà nuovi o maggiori oneri diretti per la Regione Siciliana: il reperimento delle fonti di finanziamento sarà a carico di Rfi, con il supporto istituzionale degli enti concedenti.

L'approvazione dello schema costituisce quindi un passaggio amministrativo verso l'attivazione della tratta Giachery-Politeama. Per l'effettiva apertura al servizio saranno necessari il completamento degli adempimenti previsti dalla convenzione e il rilascio delle autorizzazioni richieste.

Redazione - 09 ottobre 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.